

provveditore fin dal 1585: e prima, cioè del 1582 era stato provveditore agli Orzi Novi.

45

S. R. | EX ELIMOSINIS | CON | DITVM |  
M. D. XII.

Sta scolpita su casa al civico num. 3494 sulla fondamenta dei Cereri, poco lungi da questa Chiesa. Avvi un bassorilievo della Confraternita di san Rocco, rappresentante un Crocefisso, e intorno ad esso alcuni confratelli.

46

VETVSTATE ET RVINA RENOVATVM | PRO-  
CVRANTIBVS MARCO | MARCILIANO BAR-  
TH.<sup>o</sup> MAVRO | ET IVLIO ZILIOLO COMISS.<sup>is</sup>  
| M. D. XCIX.

Si vede scolpita sul pozzo nella Corte di san Marco. Cognomi non patrizii ci sono. Della Casa MARCELLIAN vedremo altro esempio nelle nostre lapidi sepolcrali. Così pure della famiglia MORO in più luoghi, e anche dei ZILIOI. Questo GIOVIO ZILIOLO era figliuolo di Alessandro dottore q. Vittore q. Alessandro, e di Caterina Rizzo. Fu cittadino veneziano e Cancelliere Ducale. Prese moglie Elena Bragadin, da cui discesero cinque femmine e un solo maschio col nome di *Alessandro*. Attestano le cronache contemporanee ch'egli fu filosofo, poeta, e dotto nell'una e nell'altra lingua. Egli scrisse: *Notizie storiche così antiche, come moderne della famiglia nobile Loredana* raccolte in breve compendio da *Giulio Zilioli all'illustr. et excell. sig. Marco Loredano* (Mss. in 4.to inedito ricordato negli estratti del Cons. Rossi, che nel secolo scorso conservavasi presso il Maestro *Rossini*). Tre suoi sonetti veggio nell'Opera mss. pur inedita di *Alessandro Zilioli* intorno ai *Poeti Italiani* (Codice Marciano cxviii. classe x.) uno a pag. 59 t. in laude di Agostino Beaziano, l'altro a p. 85 tergo, in morte di Filippo de Terzi; l'ultimo a p. 86 t.º in morte di Francesco Sansovino.

47

IL SĒRMO PRENCIPE FA SAPERE ETÈ | PER  
DELIBERATIONE DEGLI ILLMI ET ECC.<sup>mi</sup>  
SIG.<sup>l</sup> INQUISITORI E | REVISORI SOPRA

LE SCVOLE GRANDI | CHE NON VI SY AL-  
CVN CONFRATELLO DELLA SCVOLA GRAN-  
DE DI S. MARCO EVANG. BEN | EFICATO  
AMORE DEI DELLA COMMISSARIA DEL Q.<sup>m</sup>  
PIETRO OLIVIERI D'ALCVNA DELLE<sup>24</sup> |  
CASE DI RAGGIONE D'ESSA COMMISSARIA  
SITVATE NELLA CORTE DETTADI S. MARCO  
| IN CONTRADA DELL'ANGELO RAFFAEL,  
CH'ABBVSANDO DEL CARITATEVOLE SOC-  
CORSO | IMPARTITOGLI DA COMISSARJ  
ARDISCA CONTRO LE LEGGI DEL PRENCI-  
PE E DEL TESTA | TORE AFFITTAR O TVT-  
TA O IN PARTE ALCVNA DELLE CASE STES-  
SE NE MENO SOTTO | ALCVN COLORE O  
PRETESTO INTRODVRVI PERSONE ESTRA-  
NEE AD HABITARLE QVALI | CASE ESECV-  
TIVAMENTE ALLE LEGGI SVDETTE DEVO-  
NO ESSERE HABITATE DA | SOLI GRAZIATI  
INTENDENDOSI LI TRASGRESSORI CHE  
AFFITTASSERO INTRO | DVCESSERO O  
NON HABITASSERO LE MED.<sup>me</sup> NON SOLO  
IL LICO PRIVI DEL | LA CASA STESSA. MA  
ANCO SOGGETTI A TVTTE QVELL'ALTRE  
PENE | AFFLITIVE, CHE SARANNO CREDV-  
TE DA SS. EE. |

COME PVRE CHE NON VI SY ALCVNA  
PERSONA DI CHE GRADO E CONDIZIONE  
ES | SER SI VOGLIA CHE ARDISCA SOTTO  
ALCVN PRETESTO INTRODVRSI E TRATE-  
N | ERSI IN D.<sup>a</sup> CORTE DETTA DI S. MARCO  
PER IVI GIOCAR A QVALVNQVE SORTE DI  
GIVO | CO SVSSVRAR TVMVLTVAR STRE-  
PITAR O IN QVALVNQVE ALTRO MODO IN-  
QVIETAR GL'HABI | TANTI DELLA CORTE  
MEDESIMA CON PENA A CHI CONTRAFARA'  
DI PRIGIONE | CORDA FRVSTA GALERA  
BERLINA ET ALTRE AD ARBITRIO DELLA  
GIVSTIZIA CON | TAGLIA ALL'ACCVSATOR  
CHE SARA' TENVTO SECRETO LIRE DVE-  
CENTO DE PIC | COLI DEI BENI DEL REO.  
E PERCHÈ TANTO E' PIA QVANTO E' RISO-  
LVTA VOLONTA' | DI LORO ECCELLENZE  
CHE IL PRESENTE PROCLAMA RESTI IN  
TVTTE LE SVE PARTI INTIERAMENTE OB-  
BEDITO LI INNOBEDIENTI RESTERANNO  
IREMISSIBILMENTE PVNITI. |

DATTA DAL MAG. ECC.<sup>no</sup> SOPRADETTO LI  
13 7BRE 1759.

ZVANNE TIEPOLO INQ. REV.  
LORENZO GRIMANI INQ. REV.  
ANDREA DIEDO INQ. REV.

LAVRO BARTOLINI SEG.<sup>rio</sup>